

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI IN FORLÌ

BOLLETTINO UFFICIALE

DEGLI ATTI DELLA CAMERA
e delle notizie attinenti al Commercio e alle Industrie
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si distribuisce gratis ai principali Uffici
Governativi e Comunali, e negli eserzii
pubblici del distretto camerale.

Si distribuisce gratis a tutte le CAMERE
di COMMERCIO italiane nel regno e all'e-
stero, ai Consolati, Ministeri ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e pres-
so lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO	INSERZIONI
Anno (anticipato) L. 2,—	Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un
Semestre id. » 1,—	quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50
Un numero separato Cent. 10	per una pagina intera L. 4,— per una sol
Arretrato » 15	volta; per più volte prezzi da convenirsi.

SUGGERIMENTI

per aumentare il commercio fra l'Italia e il Natal

(Rapporto del sig. J. T. Rennie, R. Agente consolare
d' Italia a Durban).

Le *contiere* di Venezia (il consumo è enorme) sono già ben introdotte al Natal ed accolte assai favorevolmente; ma l'importazione sarebbe di gran lunga più forte se, avendo un servizio diretto e regolare di vapori, i noli fossero meno forti e le consegne regolari.

I *marmi greggi e lavorati* sono pure bene introdotti in questa Colonia, sia per costruzioni, che per mobili, e per monumenti funerari e competono bene a motivo del prezzo, con quelli importati da Londra; certo al riaprirsi del commercio col Transvaal, e con l' Orange, gli affari aumenteranno grandemente.

I *vini, oli, paste alimentari, formaggi, salumi, burro, uova e verdure conservate*, sono accolti favorevolmente, e le verdure italiane conservate, per ragione della qua-

lità, sono preferite a quelle importate da altre Nazioni. Questo a detta dei consumatori stessi. Ma il commercio dei vini e dei generi alimentari sarebbe di molto più importante se le case esportatrici italiane volessero persuadersi a porre sui generi esportati le etichette colla dicitura in inglese. Tal cosa che a tutta prima sembra di poca importanza è invece importantissima in quanto che il consumatore diviene diffidente quando non possa da se stesso rendersi conto di ciò che è contenuto nelle scatole e nelle bottiglie, giacchè la lingua maggiormente nota nel Natal è l'inglese.

Da molti in Italia si ritiene che anche questa parte dell' Africa sia ancora l' Africa selvaggia, e ciò viene quasi giornalmente confermato da italiani che arrivando al Natal si meravigliano di trovarvi tutti gli ultimi ritrovati della scienza e della industria, di vedervi negozi non secondari ai migliori d' Europa, di trovarvi infine il lusso ed il conforto prodotto dalla attività e dal lavoro di queste Colonie. E

GALYASSI & PASINI

FORLÌ - VIA DELLE TORRI 5 - FORLÌ

CONCIMI CHIMICI

Concime composto per barbabietola,

canapa, grano, prati ecc.

NITRATO DI SODA - SUPERFOSFATO D' OSSA

Solfato Rame Inglese - Zolfi

se l'Italia volesse iniziare un servizio regolare di vapori che, toccando alcuni dei principali porti italiani, venisse poi a finire in Sud Africa, di quanto potrebbe essere aumentato il suo commercio! Non solo per quanto fu sopra accennato, ma si potrebbero importare in grande scala i prodotti del suolo come *patate, cipolle, uve, mele, pere, agrumi, ecc.* che ora vengono importati quasi esclusivamente dall'Australia, per supplire la enorme domanda. La ragione anche che l'inverno dell'Australia e l'estate dell'Italia, farebbe sì che per circa sei mesi dell'anno il commercio sarebbe quasi totalmente per l'Italia.

Il momento di prepararsi sarebbe appunto questo, perchè fra alcuni mesi, quando le ostilità saranno completamente cessate, e il commercio col Transvaal e con l'Orange verrà nuovamente iniziato, gli affari saranno per chi troverà pronto a fornire ciò che è necessario a questi paesi.

Ritiensi pure che i buoni *cementi* italiani potrebbero farsi strada come se la sono fatta, e con ottimi risultati, i cementi di Germania, e si potrebbe poi aumentare l'esportazione da questi paesi *delle pelli, delle lane, della corteccia per concia, dell'avorio, del caffè, ecc.* Certo è che l'avvenire di questi paesi è grande, assai grande, ed il commercio aumenterà di conseguenza ogni giorno di più, e l'Italia può senza dubbio farsi avanti e molto, se le case esportatrici vorranno occuparsi seriamente ed onestamente degli affari.

Un giudizio Inglese sulle finanze Italiane

Lo *Statist*, un giornale notoriamente severo verso tutti e verso tutto, così scrive nel suo ultimo numero intorno alle nostre finanze:

« L'abbondanza del danaro a Parigi

non scemerà così presto, sia perchè il prestito russo non verrà emesso questo anno, volendo la Russia mantenere la promessa che non avrebbe chiesto denaro fino alla fine del 1901, sia perchè in Francia si è un pò scoraggiati per i risultati poco felici delle recenti industrie, sia infine perchè la situazione finanziaria ed economica della Germania è assai cattiva, sia perchè l'aggio dell'oro in Spagna è ritornato ad un tasso pericoloso. Non è quindi sorprendente che i francesi facciano seguire, ad un miglioramento nelle relazioni politiche, un largo impiego in fondi italiani. Se ciò sarà, ne avvantaggeranno tutte e due le nazioni.

La grave crisi per la quale è passata l'Italia è finita. È vero che il suo sistema bancario lascia ancor molto a desiderare, che i comuni e le Province hanno debiti superiori alle loro forze e che le tasse sono gravi. Ma, con tutto ciò, il periodo del divanzo è chiuso per sempre, il credito è aumentato, l'industria ha fatto passi da gigante. Oltre a ciò la popolazione cresce sempre più, e questo è per un paese un grande sintomo di miglioramento. Nuovi capitali francesi in Italia darebbero certamente una nuova spinta a questo visibile miglioramento.

Unione delle Camere di Commercio

Nella sua sede a Roma, si è riunito in questi giorni l'ufficio di Presidenza della Unione delle Camere di Commercio, presenti il presidente commend. ing. A. Salmoiraghi, vice-presidenti commend. E. Garroni (presidente della Camera di Roma) e Cav. A. Fares (delegato della Camera di Napoli) e il segretario generale dott. A. Sabbatini.

Oltre a disposizioni interne d'ufficio, si è preso atto degli studi iniziati — e con

grande larghezza — intorno ai trattati di commercio. Nel brevissimo tempo da che l'ufficio venne costituito e poté funzionare, si raccolse grande copia di dati intorno alle condizioni in Italia ed all'estero di alcuni rami di commercio specialmente importanti dal punto di vista delle esportazioni italiane; soprattutto intorno al movimento internazionale nell'Austria, nella Germania e nella Svizzera, delle derrate alimentari (vini, olii, frutta ecc.). Si è constatato che lo studio dell'Unione, condotto in tal modo, porterà a conclusioni di molta importanza per l'azione che il Governo dovrà poi spiegare nelle trattative internazionali. È a sperare che nel termine di due o tre mesi i lavori preparatori potranno essere compiuti ed in aprile al più tardi l'assemblea generale delle Camere di Commercio sarà in grado di prendere sull'importantissimo argomento risoluzioni definitive.

Venne poi affidato ad alcuni membri del Comitato esecutivo della Unione l'incarico di riferire al Comitato, e a suo tempo alla assemblea, in merito ad alcuni speciali argomenti deferiti all'Unione, e cioè: riposo festivo, regime delle Cooperative di consumo, denuncia obbligatoria delle Ditte, regime dei residui di petrolio destinati a servire da combustibile, regime doganale delle materie prime per l'industria dei saponi, spese per le elezioni commerciali, applicazione delle imposte camerali alle ferrovie ed agli esattori, ecc.

STATISTICA DOGANALE

La Stefani comunica da Roma, 17 novembre:

Il valore delle merci importate nei primi dieci mesi del 1901 ascese a 1.532.155.551 lire, quello delle merci esportate a Lire 1.161.578.095. Il primo presenta un au-

mento di lire 139.121.388, il secondo di lire 75.510.082 di fronte al corrispondente periodo del 1900. Nel mese di ottobre, separatamente considerato e paragonato con lo stesso mese dell'anno scorso, l'aumento fu di 16.448.095 nelle importazioni e di 24.808.167 nelle esportazioni.

Dalle cifre precedenti sono esclusi l'oro e le monete, importati per 11.565.800 ed esportati per 13.465.000, con un aumento di 6.350.000 all'entrata e di 447.800 all'uscita.

Comunicazioni

Per il rimboscamento. — Il ministro di agricoltura, industria e commercio ha, in questi giorni, ultimato la consueta distribuzione autunnale di piantine a scopo di rimboscamento. Mille e più richieste da parte di corpi morali e di privati proprietari vennero soddisfatte, e così furono concessi, nella due stagioni di primavera ed autunno dell'anno 1901, ben otto milioni di alberelli, vegeti e robusti, allevati in vivai forestali governativi, pel fine sovraaccennato.

Ciò è prova del costante risveglio che dovunque si manifesta per il rimboscamento dei terreni montuosi, con notevole vantaggio economico e sociale.

Crisi enologica. — Il Ministro Guido Baccelli mentre insieme coi Ministri delle Finanze, della Guerra e dei Lavori Pubblici sta escogitando provvedimenti i quali valgano a scongiurare gli effetti della crisi che attualmente traversa l'industria enologica in diverse regioni d'Italia in causa dei forti depositi di vini e della difficoltà di venderli, ha intanto diretto una circolare ai prefetti per conoscere, con una certa approssimazione, quanto vino della campagna 1900 sia effettivamente rimasto in-

venduto, e qual parte di esso, per la sua scadente qualità, dovrebbe destinarsi alla distillazione anziché al consumo diretto.

Prezzi del grano. — Sui principali mercati granari del mondo non si è verificata, nella settimana decorsa, una decisa tendenza al rialzo od al ribasso. Infatti, mentre da Parigi e da Odessa si segnala diminuzione nei prezzi, questi sono aumentati sui mercati americani, nonché a Vienna ed a Budapest; le variazioni però verificate si mantengono tutte in misura piuttosto limitata.

In Italia si verificò generalmente calma negli affari, essendo i detentori di grano poco disposti a concedere ribassi, i quali invece sono richiesti con insistenza dai consumatori, in vista dell'abbondante raccolto ultimo e delle condizioni favorevoli in cui si pratica l'attuale semina. I prez-

zi si mantennero pressoché invariati ed oscillarono fra lire 23 e 23,75 al quintale.

Inscrizione degli operai alla Cassa Nazionale di Previdenza. — Con legge 7 luglio u. s., venne prorogato sino al 31 Dicembre 1903 il termine utile per la iscrizione a termini abbreviati alla Cassa Nazionale di previdenza.

Così gli operai che non hanno potuto approfittare di quella utilissima disposizione di legge, hanno modo di valersene.

La stessa legge ha autorizzato la Cassa Nazionale ad attribuire agli operai che, più innanzi negli anni, dovranno chiedere la iscrizione abbreviata, oltre le quote ordinarie di concorso, anche quote straordinarie.

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

Rag. Giuseppe Cimatti

FORLÌ - Via Mazzini, 18 - FORLÌ

CONCIMI CHIMICI

Crisalide, Nitrate

Superfosfati Minerali e d'Ossa

Solfato Rame, Zolfo

SI GARANTISCONO LE ANALISI

Prezzi fatti nella piazza di Forlì dal 1 al 15 Novembre 1901 (Dazio escluso)

Prezzi per Quintale					Prezzi per Quintale				
Cereali e derivati									

FABBRICA A VAPORE

DI

PASTE ALIMENTARI

DI

ALBERTO RESCH

FORLÌ

Rialto della Piazza V. E. - A. B. C. - Corso Garibaldi - B. C.

SPECIALITÀ

PASTE ALL'OVO

VERDURA - POMODORO

PASTE DAMASCATE

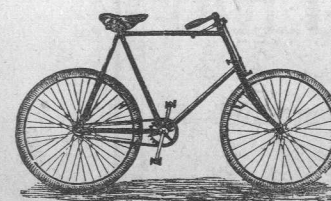
GALATTEA

(PASTA LATTEA)

Carmellini Primo

ARMAIOLO E NEGOZIANTE

FORLÌ - Sobborgo Garibaldi 93 D - FORLÌ



Rappresentante dei rinomati

VELOCIPEDI

ADLER e * * *

* PRINETTI STUCCHI

Rappresentante dei fucili da caccia con canne di
acciaio universale

COCKERIL Marca Gallo

la cui Fabbrica ottenne il GRAN PREMIO all'ul-
tima Esposizione Universale di Parigi.

FUCILI ESTERI E NAZIONALI
PALLINI, CARTUCCIAIE ED ACCESSORI PER VELOCIPEDI
POLVERI D' OGNI QUALITÀ E SPECIE

Riparatore d' Armi e Velocipedi

BALDASSARI - BENINI

FORNACE OFFMANN - FORLÌ

Lavorazione in cemento, piastrelle e tubi
- Lavori diversi con deposito cementi, cal-
ce idraulica e gesso.

BOLLETTINO UFFICIALE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

IL COMMERCIO ITALIANO IN MESSICO

L'importazione di prodotti italiani in Messico è in aumento come viene dimostrato dalle statistiche ufficiali, e quest'aumento è la conseguenza di cause diverse: la visita di agenti commerciali italiani e lo stabilirsi di nuove case italiane nella Repubblica — crediamo ne sieno le principali.

È assurdo pretendere, come pretendono non poche fra le nostre buone case esportatrici, di poter iniziare una lucrosa, produttiva corrente d'affari con paesi sconosciuti ai nostri prodotti colla sola reclame o con pura burocratica corrispondenza. Uno dei più potenti fattori del commercio dell'oggi, degli scambi moderni è l'agen-

E nella scelta che le nostre case fanno di agenti viaggiatori per piazze nuove vi dovrebbe essere una grande, maggior oculatezza. Dall'individuo dipende quasi sempre la buona riuscita. Corre divario fra la trattazione di affari in Italia e la trattazione d'affari all'estero. Al tatto indispensabile, unire una pazienza a tutta

Società Anonima a capitale illimitato

ATTIVO									
Cassa	Biglietti di Banca, oro argento, rame L.	15370	28	18740	28				
Gambialini portafoglio	Effetti e Valori presso il Cassiere a tre mesi o meno a più lunga scadenza . . .	3370 25758 39647	— 87 95	65406	82				
Anticipazioni	sui valori e note pubbliche ed industriali . .	100	—	100	—				
Conti correnti attive per l'incasso	su prodotti agrari	9733	39	150	—				
Banche e corrispondenti	Effetti per l'incasso	150	94	73	—				
Valori	titoli di debito dello Stato obbligazioni fondiarie, azioni di Società	1500 487 2	— — —	1500	—				
Azionisti	per saldo azioni sottoscritte per saldo tasse d'amm. . . .	489 816	— 51	—	—				
Debitori per conti da regolare	Effetti e crediti in sofferenza Depositi a cauzione e custodia di valori a garanzia di operazioni	10147	20	10147	20				
Mobili e mobilio	Spese di 1.° impianto	597 1083 102547	29 29 52	—	—				
Effetti riscontati									
Spese e perdite da liquidarsi a fin d'anno		211385 6660	24 52						
TOTALE ATTIVO L.		218045	76						
PASSIVO									
Capitale sociale costituito da N. 1247 Azioni da L. 25		31175	—						
Saldo da versarsi sulle Azioni sottoscritte		487	—						
Capitale effettivamente versato L.		30688	—						
Fondo di riserva		1911	05						
TOTALE Capitale e riserva		32599	05						
Capitale sociale sottoscritto L.									
Fondo di riserva		1911	05						
Tasse di ammissione		46947	20						
Depositi a risparmio in conto corr. (Cheque) fiduciari a scadenza fissa		46947	20						
Conti correnti passivi		13106	70						
Banche e corrispondenti		848	53						
Creditori per conti da regolare		1913	34						
Depositi a cauzione e custodia di valori a garanzia di operazioni		10147	20						
Dividendi in corso ed arretrati Creditori per effetti riscontati		102547	52						
Rendite per risconto anno precedente		208688	54						
e profitti dell'esercizio corrente		551 8805	64 58						
TOTALE PASSIVO L.		218045	76						

IL RAGIONIERE
E. PIZZIGATTI